

Via Carlo Salvioni 14

telefono 091 814 17 11
fax 091 814 17 19
e-mail di-sel@ti.ch
www.ti.ch/sel

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle istituzioni
Divisione degli interni

Funzionario
incaricato John Derighetti

**Sezione degli enti locali
6501 Bellinzona**

telefono 091 814 17 16
e-mail john.derighetti@ti.ch

A tutti i Municipi
del Cantone Ticino
per e-mail

Bellinzona 11 luglio 2008



Ns. Riferimento

Vs. riferimento

Circolare SEL n. 20080711-3

Allestimento del Piano finanziario 2009-2012

Signor/a Sindaco,
signori/e Municipali,

l'art. 156 LOC prevede l'obbligo, per i Comuni con più di 500 abitanti, di dotarsi di un piano finanziario.

Indichiamo pure come nell'ambito della recente revisione della LOC, approvata dal Gran Consiglio il 7 maggio 2008 e che entrerà verosimilmente in vigore il 1.1.2009, è stato aggiunto un nuovo cpv. 4 all'art. 156, secondo il quale "*il piano finanziario va aggiornato quando vi sono modifiche di rilievo, in ogni caso dopo due anni, con comunicazione al Consiglio comunale*".

Su questa novità, così come sulle altre modifiche della LOC, i Comuni saranno informati compiutamente nei prossimi mesi.

Con la presente, come già avvenuto nel 2000 e nel 2005, intendiamo attirare la vostra attenzione su alcune indicazioni volte a conseguire un minimo di armonizzazione nei contenuti sia sostanziali che formali dei piani finanziari e dare alcuni parametri di riferimento.

La presente circolare è inviata a tutti i Comuni indipendentemente dall'obbligo d'allestimento del piano finanziario secondo l'art. 156 cpv. 2 LOC; la stessa contiene infatti informazioni di interesse generale.

ti



a) Periodo per il quale deve essere allestito il piano finanziario

Il piano finanziario è allestito di regola per un periodo di quattro anni, a partire dall'anno successivo a quello del rinnovo dei poteri comunali. Considerato che il rinnovo dei poteri comunali ha avuto luogo nell'aprile 2008, il piano finanziario dovrà quindi riferirsi al quadriennio 2009-2012.

Nei comuni ove a seguito dell'iter procedurale-decisionale relativo ad un progetto di aggregazione il rinnovo dei poteri comunali avverrà solo nel corso del 2009, il piano finanziario potrà estendersi al periodo 2010-2012.

b) Contenuto del piano finanziario

Il piano finanziario deve contenere indicazioni di previsione concernenti:

- il Conto di gestione corrente
- il Conto degli investimenti
- il Bilancio

e viene allestito in conformità con la struttura del piano dei conti armonizzato.

La previsione del conto di gestione corrente è allestita secondo la classificazione per genere di conto almeno al livello di gruppi di conti, cioè a livello di spese per il personale (gruppo 30), spese per beni e servizi (gruppo 31) ecc.

La previsione del conto degli investimenti è allestita secondo la classificazione per genere di conto a livello di gruppo, inoltre ogni gruppo di uscite e entrate di investimento viene dettagliato secondo le opere previste.

La previsione del bilancio indica almeno l'ammontare dei beni patrimoniali, dei beni amministrativi, dell'eccedenza passiva, del capitale di terzi, dei finanziamenti speciali e del capitale proprio.

Nel commento al piano finanziario dovranno essere illustrate le ipotesi alla base dei calcoli effettuati per determinare l'evoluzione delle spese e dei ricavi.

I dati del primo anno del piano finanziario corrispondono di regola a quelli del preventivo, in questo caso il preventivo 2009.

c) Chi allestisce il piano finanziario

Il Municipio può far allestire il piano finanziario dai propri servizi contabili o da un esperto esterno.

d) Evoluzione delle grandezze economiche principali (ipotesi di base)

Il piano finanziario è influenzato in modo determinante dalle ipotesi sull'evoluzione di alcune grandezze economiche. A questo proposito vi indichiamo i tassi di incremento delle grandezze economiche principali contenuti nel Rapporto del Consiglio di Stato al Gran Consiglio sulle Linee direttive e sul Piano finanziario 2008-2011 del dicembre 2007, p. 152:

Anno	2008	2009	2010	2011	2012*
Tasso di rincaro annuo in %	1.1	1.0	1.0	1.0	1.0
Tasso di crescita del prodotto interno lordo nominale (PIL) in %	3.4	3.1	3.1	3.1	3.1
Tasso di interesse medio per i nuovi prestiti a lungo termine In %	3.5	3.5	3.75	3.75	3.75

* Per il 2012 si mantengono i dati dell'anno precedente. Il Cantone effettua annualmente l'aggiornamento di questi dati durante il tardo autunno; questi vengono inseriti nel documento "Rapporto al Gran Consiglio sulle linee direttive e sul piano finanziario 2008-2011" e relativi aggiornamenti, pubblicato sul sito internet <http://www.ti.ch/CAN/temi/ldpf/>.

Il **tasso di rincaro** relativo ad un determinato anno viene utilizzato per stimare l'evoluzione delle spese per il personale dell'anno successivo posto che sia in vigore questo automatismo. Gli incrementi reali di stipendio, la variazione del numero dei dipendenti, le sostituzioni a seguito di partenze o pensionamento vanno considerate a parte.

Per l'evoluzione delle spese per i beni e i servizi può far stato il tasso di rincaro previsto per l'anno stesso. Anche per questo gruppo di spesa non è sufficiente considerare unicamente il rincaro ma è pure necessario tenere conto delle modifiche prevedibili della loro qualità e quantità.

Il **tasso di crescita del PIL** è utilizzato per calcolare l'evoluzione del gettito delle persone fisiche indicato al punto seguente.

e) Evoluzione del gettito delle persone fisiche (PF)

I comuni hanno ricevuto comunicazione da parte della Sezione enti locali sul gettito 2006 con scritto del 26 maggio 2008.

Arrivi e partenze di contribuenti e modifiche particolari di tassazioni di importanti contribuenti sono da considerare a parte.

Per gli anni dal 2006 al 2011 la variazione percentuale è tratta dal summenzionato Rapporto al Gran Consiglio sulle linee direttive e sul Piano finanziario 2008-2011, seconda parte, tabella 6, pag. 166:

Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012*
Gettito PF imposta reddito e sostanza, var. in % rispetto all'anno precedente	5.4	5.3	5.7	3.2	3.1	3.1

* Per il 2012 si mantiene il dato dell'anno precedente.

Si ricorda come l'effettiva evoluzione del gettito delle persone fisiche possa essere molto differente da regione a regione e da comune a comune. Assumere i tassi sopra indicati in modo acritico è quindi da evitare.

f) Evoluzione del gettito delle persone giuridiche

Per le persone giuridiche, considerato che l'evoluzione degli affari può variare molto da settore a settore ed anche da azienda a azienda, si rileva l'opportunità di rivolgersi direttamente alle aziende più importanti presenti sul territorio comunale per avere delle informazioni sul prevedibile sviluppo del gettito fiscale.

g) Evoluzione del gettito dell'imposta alla fonte

Sempre secondo il citato Rapporto al Gran Consiglio sulle linee direttive e sul piano finanziario 2008-2011, seconda parte, tabella 6, pag. 166, il gettito dell'imposta alla fonte avrà la seguente evoluzione:

<u>Anno</u>	<u>2007</u>	<u>2008</u>	<u>2009</u>	<u>2010</u>	<u>2011</u>	<u>2012*</u>
Imposta alla fonte var. in % (rispetto all'anno precedente)	2.8	2.7	2.7	2.6	2.5	2.4

* Il dato per il 2012 è calcolato sulla base del decremento costante applicato dal cantone dal 2006 al 2011.

h) Presentazione al legislativo del piano finanziario

Il piano finanziario dovrebbe essere presentato al legislativo per discussione al più tardi entro il primo trimestre del primo anno del piano. L'invio anticipato della presente circolare intende permettere l'elaborazione del piano finanziario in tempo utile per essere sottoposto al Consiglio comunale per discussione contemporaneamente al preventivo 2009, termine che riteniamo ideale.

Ricordiamo infine che una copia del piano finanziario deve essere **inviata alla Sezione degli enti locali** (art. 20a cpv. 4 RgfLOC).

Vogliate gradire l'espressione della nostra stima.

PER LA SEZIONE ENTI LOCALI

Il Capo Sezione

E. Genazzi

Il Capo Ufficio
della gestione finanziaria

J. Derighetti